Il Club Sanremo ha celebrato il Soroptimist Day con la conferenza "Il Carcere: Diritti e Doveri del Detenuto" che il dottor Francesco Frontirré ha tenuto al museo civico di Palazzo Borea D'Olmo.
I diritti dell'uomo sono al centro di questa giornata così come il carcere sarà un luogo privilegiato della Misericordia come voluto nell'anno del Giubileo da Papa Francesco ha ricordato la presidente Donatella Cataldo nella sua introduzione.
Il dottor Frontirré ha ripercorso, nel quarantesimo anniversario dell'ordinamento penitenziario, l'evoluzione del concetto che dal 1975 ha messo al centro l'uomo che può accettare ed aderire all'offerta trattamentale dimostrando partecipazione e revisione dei propri comportamenti per recuperare il consenso della società civile. Il meccanismo è di tipo premiale (vedi legge Gozzini). Le figure coinvolte nella valutazione della pericolosità penitenziaria e di quella sociale e del percorso trattamentale effettuato sono molteplici, e le valutazioni individuali, alla base della diversificazione dei circuiti, sono condivise con la magistratura di sorveglianza, garante dei diritti-doveri del detenuto.
Il dottor Frontirré ha ricordato l'ispirazione avuta per la sua missione dal giurista Vittorio Grevi.
Il Club ha consegnato un contributo per le attività trattamentali nella casa circondariale di Sanremo.
Ha concluso la mattinata la prof Caterina Bergo con la sua Arpa Celtica eseguendo una selezione di melodie di epoche diverse : brani di musica celtica e nord americani, il tema d'amore di Nino Rota, il brano personale Autunno Mio e la marcia di Brian Boru.